

■ **CARDIOLOGIA**

ACC.22: news dal meeting americano di cardiologia

Si è svolta in aprile l'edizione 2022 del meeting annuale dell'American College of Cardiology (ACC.22). Sono stati presentati diversi clinical trials e discusse le nuove linee sullo scompenso cardiaco.

► **Scompenso cardiaco**

Frutto della collaborazione tra American College of Cardiology, American Heart Association e Heart Failure Society of America le nuove linee guida ACC/AHA/HFSA sullo scompenso cardiaco includono importanti novità.

Nel documento aumenta l'attenzione sulla prevenzione dell'insufficienza cardiaca nelle persone che mostrano segni precoci di "insufficienza pre-cardiaca" e aggiorna le strategie di trattamento per i pazienti con HF sintomatica per includere gli inibitori SGLT-2. Le linee guida suggeriscono anche raccomandazioni per la gestione dell'amiloidosi cardiaca, delle complicanze cardio-oncologiche, delle comorbidità nel contesto dell'insufficienza cardiaca, nonché considerazioni per i dispositivi impiantabili e le terapie avanzate nell'insufficienza cardiaca in stadio D. Vengono raccomandati interventi di prevenzione primaria per i soggetti inclusi nelle due nuove categorie introdotte nel sistema di

classificazione: a rischio di scompenso cardiaco (Stadio A) e in pre-scompenso cardiaco (Stadio B). A queste si aggiungono le già presenti categorie riguardanti lo scompenso cardiaco sintomatico (Stadio C) e avanzato (Stadio D).

Sono state introdotte nuove raccomandazioni per popolazioni specifiche di pazienti con scompenso cardiaco (con carenza di ferro, anemia, ipertensione, disturbi del sonno, DT2, fibrillazione atriale, coronaropatia e tumori).

► **Vaccino antinfluenzale**

Uno studio randomizzato controllato ha valutato i benefici del vaccino antinfluenzale in pazienti con insufficienza cardiaca, ad alto rischio di eventi cardiovascolari. I risultati mostrano che le persone con insufficienza cardiaca che hanno ricevuto un vaccino antinfluenzale annuale hanno avuto tassi più bassi di polmonite e ospedalizzazione per tutto l'anno e una riduzione dei principali eventi CV durante l'alta stagione influenzale. Tuttavia, i pazienti che hanno ricevuto il vaccino antinfluenzale non hanno mostrato alcuna riduzione significativa dei tassi di eventi CV maggiori su base annua durante il periodo di follow-up di tre anni dello studio.

"I nostri dati suggeriscono che c'è un beneficio clinico del vacci-

no antinfluenzale data la chiara riduzione della polmonite, la moderata riduzione dell'ospedalizzazione e la riduzione degli eventi vascolari e dei decessi durante i periodi di picco dell'influenza - ha affermato Mark Loeb, autore principale dello studio. "Se presi insieme a precedenti studi e studi osservazionali, i dati collettivi dimostrano che c'è un beneficio sostanziale nel ricevere un vaccino antinfluenzale per le persone con insufficienza cardiaca".

► **Assunzione di sodio**

Limitare l'assunzione di sodio potrebbe essere utile per alcuni pazienti. Nello studio SODIUM-HF la consulenza nutrizionale e la limitazione rigorosa dell'assunzione di sale per un anno nei pazienti con insufficienza cardiaca hanno determinato un miglioramento della qualità della vita e a un rallentamento della progressione della malattia, ma la riduzione dell'assunzione di sale non ha ridotto significativamente l'incidenza dei principali eventi avversi o ricoveri ospedalieri. Le attuali linee guida dietetiche negli Stati Uniti, tra cui la linea guida ACC/American Heart Association 2019 sulla prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari, raccomandano di limitare il sodio ma non specificano una quantità giornaliera target. Le linee guida europee hanno precedentemente raccomandato di limitare l'assunzione di sodio nella dieta a 2.400 mg al giorno.

• *Fonte: www.acc.org/About-ACC/Press-Releases*